

VERBALE DI ACCORDO SINDACALE

Il giorno 17 febbraio 2009, presso la sede dell'Amministrazione provinciale di Pescara, si sono incontrati, alla presenza dell'Assessore provinciale alle Politiche del Lavoro, della Formazione Professionale e delle Attività Produttive, Dott. Antonio Castricone, assistito dal Dott. Luigi Rischitelli,

- l'Avv. Luigi Gabriele per FEDERSICUREZZA, il Dott. Luca Pacitti per ANCST – LEGACOOOP, il Dott. Antonio Palena per ASSIVIGILANZA, la Dott.ssa Anna Maria Dominici per UNIV,
- Antonio Terenzi e Luca Ondifero per FILCAMS - CGIL Pescara, Vincenzo Dell'Orefice, Mario Miccoli e Davide Frigelli per FISASCAT- CISL Pescara e Nicola Cieri per UILTuCS – UIL Pescara,

per concordare, alla luce di quanto previsto dal TITOLO II - Capo 3 del CCNL per i Dipendenti da Istituti di Vigilanza Privata, quanto di seguito specificato.

Vista la Piattaforma Rivendicativa per il rinnovo del Contratto Integrativo Provinciale Vigilanza Privata di Pescara scaduto nel mese di giugno dell'anno 2008 di FILCAMS – CGIL, FISASCAT – CISL e UILTuCS – UIL di Pescara;

alla luce degli esiti degli incontri negoziali tenutisi dalle parti dalla presentazione della Piattaforma alla data odierna;

in attesa del rinnovo del CCNL di categoria;

condiviso dalle associazioni degli istituti di vigilanza il fine di voler temperare in parte le richieste delle OO.SS. contenute nella richiamata Piattaforma, si concorda:

- che l'importo del buono pasto (ticket) da riconoscere a tutti i lavoratori dipendenti, senza alcuna differenza e/o deroga, per ogni giornata di effettiva presenza al lavoro, di cui all'art. 10 del CIP Vigilanza Privata di Pescara del 1° luglio 2004, è elevato da € 2,55 (due/55) a € 3,50 (tre/50) con decorrenza dal 1° gennaio 2009.

Quanto sopra stabilito si applica a tutto il personale dipendente degli Istituti, dei Consorzi e delle Cooperative di Vigilanza Privata, in qualunque forma costituiti operanti nel territorio della provincia di Pescara.

Le parti firmatarie sono, inoltre, a richiedere alla Prefettura di Pescara la convocazione di tutti gli Istituti di Vigilanza operanti sul territorio della provincia, affinché sia dato concreto riscontro rispetto all'applicazione della contrattazione integrativa territoriale del settore.

Letto, confermato e sottoscritto.

The block contains several handwritten signatures in black ink. On the left, there are three distinct signatures, with the name 'Anna Maria Dominici' written in cursive below them. In the center, there are two more signatures, one of which appears to be 'Luigi Rischitelli'. On the right, there is a large, stylized signature that looks like 'Dell'Orefice', and below it, another signature that appears to be 'Nicola Cieri'. At the top right, there is a circled signature that looks like 'Antonio Castricone' with an arrow pointing to the right. At the bottom right, there is a signature that looks like 'Vincenzo Dell'Orefice' and another one that looks like 'Mario Miccoli'.

AVVISO COMUNE

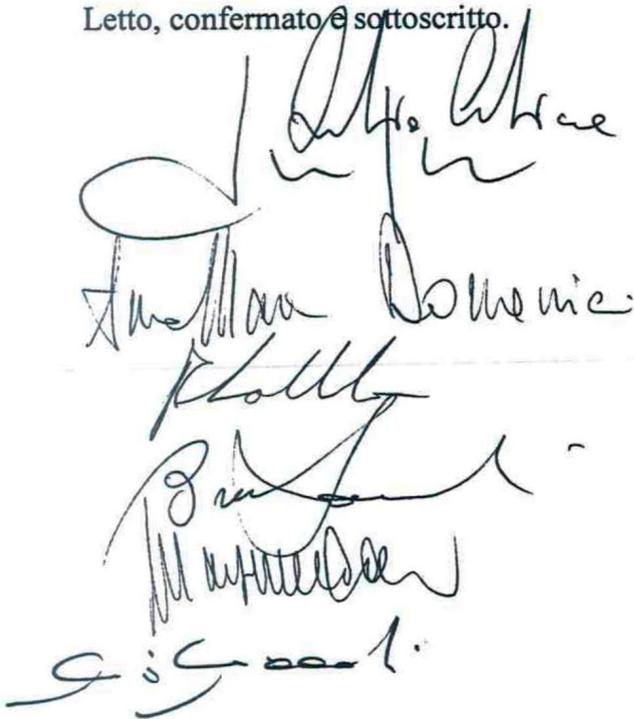
FILCAMS – CGIL, FISASCAT – CISL E UILTuCS – UIL DI Pescara, unitamente a FEDERSICUREZZA, ANCST – LEGACOOOP, UNIV ed ASSVIGILANZA, in sede di confronto sindacale per la sottoscrizione dell'accordo-ponte per il parziale rinnovo del Contratto Integrativo Provinciale della Vigilanza Privata di Pescara, hanno colto l'occasione per fare il punto sulle condizioni generali del settore in ambito provinciale, riguardo soprattutto all'attribuzione del servizio di vigilanza da parte di pubblico Committente.

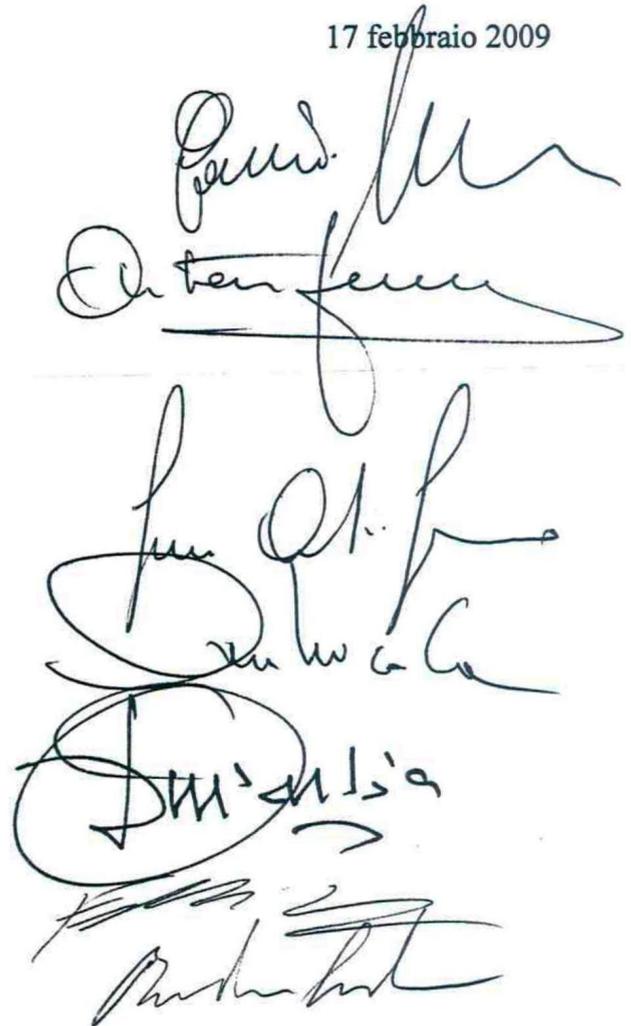
In particolare, il confronto ha evidenziato che nei bandi di gara non viene esclusa la pratica del massimo ribasso, determinando condizioni vessatorie soprattutto nei confronti degli Istituti che applicano la contrattazione collettiva nazionale e decentrata e rispettano le norme previste in materia contributiva, fiscale ed antinfortunistica; il superamento di tale pratica, inoltre, contribuirebbe a diminuire il fenomeno della concorrenza sleale e consentirebbe al settore di progredire in termini di qualità del servizio ed occupazionali.

Le parti congiuntamente stigmatizzano detta pratica e sollecitano tutte le istituzioni affinché il Committente pubblico escluda dai propri bandi la formula del massimo ribasso, prevedendo, in assoluto, il criterio del prezzo economicamente più vantaggioso.

Letto, confermato e sottoscritto.

17 febbraio 2009


Stella Bonvicini
Roberto
Pescara
M. M. M.
S. S. S.


Pescara
Antonio
Pescara
Pescara
Pescara
Pescara